

COMUNE DI BOSSICO
VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)
PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

ai sensi dell'art. 13, L.R. 11 marzo 2005, n. 12

PARERE MOTIVATO

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

ai sensi dell'art.9 Direttiva 2001/42/CE e punto 5.16 DCR 351 del 13/03/2007

VISTI:

- Direttiva Europea 2001/42/CE e relativi allegati;
- Direttiva 2011/92/UE* del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011 e s.m.i.;
- D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- L.R. 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il Governo del Territorio” e relativi documenti attuativi;
- D.C.R. n. 8/351 del 13/3/2007 “Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di piani e programmi (VAS)”;
- D.G.R. n. VIII/6420 del 27/12/2007 - “Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4 LR n. 12/2005; DCR n. VIII/351 del 13/03/07)”;
- D.G.R. n. VIII/7110 del 18/04/2008 - “VAS Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 delle L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e degli Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi approvato con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351”;
- D.G.R. n. VIII/10971 del 30/12/2009 - “Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4 LR n. 12/2005; D.C.R. n. VIII/351 del 13/03/07) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, modifica, integrazione ed inclusione di nuovi modelli”;
- D.G.R. n. 761 del 10/11/2010 - Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS - (art. 4, l.r. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle D.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;
- TESTO COORDINATO D.G.R. n. 761/2010, D.G.R. n. 10971/2009 e D.G.R. n. 6420/2007 - Modelli metodologici e altri allegati vigenti per la VAS;
- D.d.s. n. 13701 del 14/12/2010 “L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi –VAS nel contesto comunale”;
- D.G.R. n. 2789 del 22/12/2011 - Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005) - Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale (VAS) - Valutazione di incidenza (VIC) - Verifica di assoggettabilità a VIA negli accordi di programma a valenza territoriale (art. 4, comma 10, l.r. n. 5/2010);
- D.G.R. n. 3836 del 25/07/2012 - Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e

programmi - VAS (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r.n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole;

- D.G.R. n. 6707 del 2017 relativa ai modelli metodologici procedurali e organizzativi della VAS dei Piani comprensoriali di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale di livello interregionale (Allegati 1pA, 1pB, 1pC);
- D.G.R. n. 2667 del 2019 relativa ai criteri per il coordinamento VAS-VINCA-Verifica di assoggettabilità a VIA;
- Modificazioni introdotte al d.lgs. n. 152 del 2006 (Norme in materia ambientale) dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021 e dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021.

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29 ottobre 2010 il Comune di Bossico ha approvato definitivamente il Piano di Governo del Territorio ai sensi della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 13, comma 11, della citata l.r. n. 12/2005 e s.m.i. gli atti del Piano di Governo del Territorio hanno acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva effettuata a cura del Comune di Bossico sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 27 in data 6 luglio 2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 15 maggio 2014 il Comune di Bossico ha approvato la prima variante al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 12/2005;
- ai sensi dell'art. 13, comma 13, della citata legge regionale n. 12/2005 gli atti della predetta variante al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio hanno acquisito efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva effettuata a cura del Comune di Bossico sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 39 del 24 settembre 2014;
- la Provincia di Bergamo è dotata di PTCP, approvato con DCP n. 37 del 07/11/2020 e pubblicato sul BURL in data 03/03/2021.

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale di Bossico n. 31 del 22/07/2021 si disponeva di dare avvio alla variante generale del Piano di Governo del Territorio (PGT) ed alla relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) demandando alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi i provvedimenti conseguenti, in conformità alla Convenzione per la gestione associata delle funzioni comunali di pianificazione urbanistica ed edilizia sottoscritta dal Presidente della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e dal Sindaco del Comune di Bossico;
- con Deliberazione della Giunta Esecutiva della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi n. 95 del 02/08/2021, così come rettificata dalla Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 126 del 24/07/20232, si disponeva di dare avvio al procedimento per la variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Bossico unitamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della L.R. 11 marzo 2005. n. 12 e s.m.i., individuando, ai sensi della DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010, quale Proponente il Comune di Bossico nella persona del Sindaco pro tempore Sig.ra Daria Schiavi, Autorità Procedente la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi nella persona del Direttore Dott. Silvano Fusari e Autorità Competente la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi nella persona del Responsabile Area Tecnica Arch. Claudia Cominetti, e individuando altresì:
 - *quali Soggetti competenti in materia ambientale:*
 - ARPA della Lombardia – Dipartimento di Bergamo;
 - ATS di Bergamo;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brescia e Bergamo;
 - Ministero Beni e Attività Culturali e Turismo – Segretariato Regionale per la Lombardia – Milano;
 - Consorzio PLIS “Alto Sebino”;
 - Autorità di Bacino Fiume Po;
 - Regione Lombardia – Direzione Generale Ambiente e Clima;

- Consorzio del Bacino Imbrifero Montano dell'Oglio;
- Provincia di Bergamo – Settore Ambiente;
- *quali Enti territorialmente interessati oltre la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi:*
 - Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;
 - Regione Lombardia, Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo;
 - Provincia di Bergamo, Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica;
 - ATO – Ufficio d'Ambito di Bergamo;
 - ERSAF – Milano;
 - Uniacque;
 - A2A – Bergamo;
 - ENEL s.p.a.;
 - Telecom Italia;
 - Comuni confinanti con il Comune di Bossico: Cerete, Costa Volpino, Lovere, Sovere;
- *quali Settori del Pubblico interessati all'iter decisionale, le parti sociali, associazioni, organizzazioni e gruppi pubblici o privati attivi sul territorio ed in particolare:*
 - Pro Loco;
 - ANA;
 - AVIS;
 - Oratorio;
 - Gruppo Giovani;
 - AIDO;
 - Gruppo Sportivo;
 - Gruppo Teatro;
 - Associazione BORGO DIFFUSO.
- in data 13/09/2023, mediante avviso prot. n. 15491, si rendeva noto il deposito del DOCUMENTO DI SCOPING (Rapporto Preliminare – art. 13, c. 1, D.lgs n. 152/2006) inerente alla variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Bossico, e si convocava in modalità asincrona la conferenza di valutazione di detto documento;
- in data 03/11/2023 si è tenuta la prima Conferenza di Valutazione, per cui sono pervenuti n. 5 contributi;
- in data 26/02/2024, mediante avviso prot. n. 3485, si rendeva noto il deposito del Rapporto Ambientale, corredato degli allegati del Piano di Governo del Territorio (PGT) necessari e sufficienti alle valutazioni ambientali e convocata la seconda e conclusiva Conferenza di valutazione;
- in data 12/04/2024 si è svolta in modalità sincrona presso la sala consiliare del Comune di Bossico la seconda Conferenza di Valutazione, cui sono stati invitati gli Enti e soggetti sopra indicati;
- delle suddette conferenze è stato predisposto apposito verbale;
- nel corso dell'iter istruttorio sono pervenuti i seguenti contributi e osservazioni:
 - ATS di Bergamo, registro ufficiale U.0023620 del 08/03/2024, assunto al protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi al n. 4237 in pari data;
 - ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo, prot. n. arpa_mi.2024.0051447 del 28/03/2024, assunto al protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi al n. 5673 del 28/03/2024;
 - Provincia di Bergamo, Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione Generale, Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, registro ufficiale U.0023977 del 09/04/2024, assunto al protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi al n. 6460 del 11/04/2024;
 - ATO – Ufficio d'Ambito di Bergamo, prot. n. 2241 del 10/04/2024 assunto al protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi al n. 6438 in pari data;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brescia e Bergamo (pervenuta oltre il termine previsto del 10/04/2024), prot. n. 7398 del 11/04/2024, assunto al protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi al n. 6508 in pari data.

RILEVATO che:

- la procedura di revisione in atto costituisce aggiornamento completo dello strumento vigente ai sensi della LR 12/2005 e ss.mm.ii. che inquadra tale procedura nell'ambito generale dell'art. 13 *Approvazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio*;
- vengono indicati i seguenti obiettivi generali:
 - il contenimento del consumo di suolo naturale ed agricolo privilegiando, quando necessario, l'utilizzo delle aree compromesse o degradate, delle aree intercluse, delle aree di margine ed il completamento dei bordi edificati evitando la frammentazione e la dispersione degli insediamenti;
 - la tutela dell'equilibrio idrogeologico del territorio e del sistema delle acque;
 - la tutela degli ambiti agricoli e degli ambiti naturali intesi sia come sistema produttivo che come serbatoio di naturalità necessario all'equilibrio del sistema ecologico e delle risorse primarie (suolo, aria, acqua, biodiversità);
 - la tutela dell'identità e della memoria attraverso la tutela dei segni fisici della memoria (insediamenti, monumenti, percorsi, infrastrutture, paesaggio agrario, elementi simbolici);
 - il recupero delle aree compromesse e degradate subordinando il loro utilizzo alla sistemazione idrogeologica, al recupero paesaggistico, alla dotazione di infrastrutture;
 - uno sviluppo residenziale contenuto che a partire dallo strumento urbanistico vigente operi in funzione della riduzione del consumo di suolo;
 - la risposta alle esigenze di una società e di una economia in trasformazione promuovendo, nei limiti della compatibilità ambientale e funzionale, la presenza di una pluralità di funzioni ed evitando una rigida articolazione funzionale delle diverse zone;
 - un sistema di servizi ed infrastrutture idoneo ai bisogni dei cittadini e delle attività economiche ed economicamente sostenibile privilegiando il miglioramento dei servizi già esistenti, promuovendo le aggregazioni funzionali, ed accompagnando agli interventi negli ambiti di trasformazione una significativa dotazione di nuovi servizi.

VALUTATI altresì:

- la condizione dello stato dell'ambiente prima dell'attuazione delle azioni urbanistiche, da cui non emergono sensibilità particolari di fondo a carico delle componenti ambientali;
- la definizione degli obiettivi e delle azioni urbanistiche strategiche sopra richiamati;
- il quadro complessivo degli impatti attendibili, stimati in relazione alle diverse componenti ambientali coinvolte;
- il complesso dei contributi pervenute in materia ambientale, di seguito sinteticamente riportati, a cui si fornisce puntuale risposta nella formulazione del decreto:

1. Contributo **ATS di Bergamo**, registro ufficiale U.0023620 del 08/03/2024 (prot. n. 4237 del 08/03/2024)
 - a) Valutato positivamente che gli obiettivi e le azioni della variante del PGT sono basate sull'analisi del fabbisogno primario e alla luce dell'andamento demografico nell'ultimo decennio hanno revisionato le previsioni di crescita andando ad individuare un trend che rispecchiasse meglio le reali tendenze demografiche, ponendo attenzione alla riduzione del consumo di suolo e alla rigenerazione urbana in coerenza con i dettati del PTR e del nuovo PTCP della Provincia di Bergamo.
 - b) Condiviso il metodo utilizzato e il contenuto di approfondito del rapporto sullo stato ambientale contenuto nella VAS, basato sull'inquadramento socio-economico di Bossico e su una completa analisi delle matrici ambientali.
2. Contributo **ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo**, prot. n. arpa_mi.2024.0051447 del 28/03/2024 (prot. n. 5673 del 28/03/2024)
 - a) Siti contaminati o potenzialmente contaminati
 - b) Sviluppi previsti e L.R. n. 31/2014. Riduzione del consumo di suolo
 - c) Censimento edifici con criticità e Ambiti di Rigenerazione Urbana

- d) Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT
- e) Invarianza idraulica, idrologica e drenaggio urbano sostenibile
 - Il Comune deve redigere il Documento Semplificato sul Rischio Idraulico previsto dall'art. 14 del regolamento n. 7/2017 e s.m.i., citato a pag. 102 di 199 della Relazione Geologica ma non pubblicato in questa fase;
- f) Distanze da allevamenti;
- g) Coerenza con altri strumenti pianificatori;
- h) Rete Ecologica Comunale (REC);
- i) Superfici permeabili;
- j) Risparmio della risorsa idrica;
 - Si ricorda che l'art. 6, comma 1, lettera e) del regolamento regionale n. 2/2006 prevede l'obbligo, insieme ad altre misure di risparmio idrico, della filtrazione e del recupero delle acque meteoriche ricadenti sulle coperture dei tetti delle nuove edificazioni per usi quali l'irrigazione delle aree verdi e l'alimentazione degli sciacquoni dei bagni.
- k) Energie rinnovabili;
- l) Mobilità sostenibile
- m) Ambiti di intervento: AT e aree d'intervento del Piano delle Regole

AT1 e AT2

- Sono all'interno di un'area prioritaria per la biodiversità data dai "Monti di Bossico" e ricadono all'interno di elemento di primo livello della Rete Ecologica Regionale, nel quale si dovrebbero evitare trasformazioni ove non ritenute strategiche (allegato 7 alla D.G.R. n. 8/10962 del 30/12/2009). Ove non si opti per espletare la Valutazione d'Incidenza, prevista nella medesima D.G.R. sopracitata, si raccomanda di prevedere ampi spazi a verde, progettati con l'intervento di naturalisti ed esperti in grado di suggerire regole costruttive (es. recinzioni rialzate, tetti con coppi, etc.) o assetti planimetrici utili per incentivare/mantenere le connessioni ecologiche.
- AT2 è solo parzialmente ricompreso nell'agglomerato e cioè in zona servita da pubblica fognatura: per la sostenibilità ambientale degli interventi i futuri edifici dovranno essere allacciati alla fognatura, a sua volta collegata a idoneo presidio depurativo.
- Non si conosce la classe acustica in cui ricadono AT1 e AT2 e a tal proposito si ricorda che un'eventuale realizzazione di una parte di produttivo nell'ambito AT2 dovrà tener conto della zonizzazione acustica vigente e dovrà essere nelle possibilità di rispettare i limiti immissivi stabiliti per la classe acustica dei recettori a contorno, oltre al limite differenziale, ma dovrà essere anche nelle possibilità tecniche di rispettare i limiti emissivi per la propria classe di appartenenza.

A1 e A2

- Sono interventi a destinazione residenziale solo parzialmente ricompresi nell'agglomerato servito da pubblica fognatura: per la sostenibilità ambientale degli interventi essi dovranno essere allacciati alla fognatura, a sua volta collegata a idoneo presidio depurativo.

B

- L'ambito è esterno al di fuori dell'agglomerato, e sarà quindi valutare la fattibilità tecnico-economica di un collegamento alla fognatura e, in caso di responso non favorevole, occorrerà preventivare idoneo presidio depurativo. Nel caso di scarico in suolo o corpo idrico, fermo restando le limitazioni per gli scarichi di acque reflue domestiche ed assimilate in corpo idrico, dovrà essere acquisita autorizzazione allo scarico, in fase di permesso di costruire, rilasciata dalla Provincia di Bergamo ai sensi del regolamento regionale n.6/2019.

Nuova zona campeggio e area per la grande età

- La realizzazione di strutture di accoglienza/recettive al loro interno potrebbe determinare la formazione di scarichi di carico organico non trascurabile e pertanto occorrerà valutare attentamente, possibilmente in accordo preventivo con la Provincia di Bergamo

che rilascia le autorizzazioni allo scarico, quale tipo di presidio depurativo suggerire o addirittura prescrivere a queste strutture.

Occorrerà quindi acquisire autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia stessa.

- Ricadono all'interno di un'area prioritaria per la biodiversità data dai "Monti di Bossico" e ricadono, in parte o integralmente, all'interno di elemento di primo livello della Rete Ecologica Regionale, nel quale si dovrebbero evitare trasformazioni ove non ritenute strategiche (allegato 7 alla D.G.R. n. 8/10962 del 30/12/2009).
Ove non si opti per espletare la Valutazione d'Incidenza, prevista nella medesima D.G.R. sopracitata, si raccomanda di progettare gli interventi con l'ausilio di naturalisti ed esperti in grado di suggerire regole costruttive o assetti planimetrici utili per incentivare/mantenere le connessioni ecologiche.
- L'area per la grande età ricade parzialmente in classe di fattibilità IV nella quale è vietata l'edificazione.

3. Contributo **Provincia di Bergamo, Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione Generale**, Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, registro ufficiale U.0023977 del 09/04/2024 (prot. n. 6460 del 11/04/2024)

- a) Si invita il Comune di Bossico a compilare lo specifico modulo per la verifica di corrispondenza alla preavalutazione regionale (Allegato E alla DGR n. 4488/2021 e s.m.i.), in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa regionale e a darne conto nel parere motivato, riconoscendo sin d'ora che la Variante proposta ricade tra i piani preavalutati dalla Regione.
- b) In considerazione, tuttavia, della rilevata interferenza con elementi di I livello della RER, si ritiene che le schede normative degli ambiti di trasformazione debbano prevedere opportune misure di mitigazione, in particolare individuando all'interno dell'ambito adeguate aree verdi e fasce arboreo-arbustive a confine con spazi aperti.
- c) In relazione al disegno di Rete Ecologica Comunale (REC), si ricorda che al fine di dare concreta attuazione al progetto di rete ecologica proposto, risulta indispensabile che vengano individuate, nella normativa di piano, specifiche disposizioni volte a orientare le scelte pianificatorie e progettuali, anche indicando le aree sulle quali far convergere eventuali interventi di compensazione.
- d) In merito agli Ambiti Agricoli Strategici (AAS) rispetto alle quantità si prende favorevolmente atto che il Comune di Bossico individua una superficie maggiore (circa 3.250mq) da quella individuata dalla Provincia di Bergamo (2.638mq). Si ricorda però che la rappresentazione cartografica - la versione definitiva - deve essere ricondotta al Piano delle Regole. Si invita a definire norme ad hoc per le aree classificate AAS.
- e) In merito alla componente geologica idrogeologica e sismica del PGT si prende atto dello studio geologico e si ricorda che l'adeguamento del PGT al PTR verrà verificato da Regione Lombardia in sede di trasmissione degli atti di PGT ai fini della pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURL, ai sensi del comma 11 dell'art.13 della L.R. n. 12/2005. La coerenza tra le previsioni urbanistiche e gli aspetti idro-geologici andrà asseverata utilizzando lo schema previsto dalla DGR n. XI/6314/2022 che dovrà costituire documentazione a corredo della variante urbanistica adottata.
- f) Per quanto riguarda i limiti amministrativi si osserva che nelle tavole del PGT i confini coi Comuni di Lovere e Costa Volpino sono assai difforni dai "Limiti amministrativi correnti" proposti dal Geoportale regionale e dal PTCP

4. Parere di compatibilità con il Piano d'Ambito **ATO – Ufficio d'Ambito di Bergamo**, prot. n. 2241 del 10/04/2024 (prot. n. 6438 del 10/04/2024);

- a) Gli Ambiti AT2, A1 e A2 ricadono parzialmente all'esterno dell'Agglomerato Sebino-Costa Volpino, ma risultano tutti in zone servite da pubblica fognatura.
- b) le eventuali nuove aree di edificazione poste all'interno dell'agglomerato o confinanti con lo stesso dovranno essere collegate alla pubblica fognatura per consentire la raccolta ed il recapito all'impianto di depurazione dei reflui fognari che ne deriveranno;

- c) una volta realizzate le nuove espansioni dovranno essere verificate ed eventualmente ridimensionate/adequate le reti e gli sfioratori fognari posti sui tratti a valle delle nuove costruzioni;
- d) Si invita inoltre, in fase di predisposizione/aggiornamento dei regolamenti attuativi del PGT, a tener conto di quanto previsto dall'art. 6 del R.R. n. 2/06 in merito al risparmio idrico ed al riutilizzo della risorsa idrica

5. Osservazioni **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brescia e Bergamo**, prot. prot. n. 7398 del 11/04/2024 (prot. n. 7398 del 11/04/2024)

- a) Per quanto concerne il profilo di tutela archeologica, si segnala che gli ambiti interventi specifici 2, 3 e AT 1 e 2 si collocano in aree a rischio archeologico per la presenza di percorsi storici. Si chiede dunque che i progetti comportanti scavi siano inviati all'Ufficio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brescia e Bergamo per le valutazioni di tutela di competenza.

VISTI:

- i verbali delle Conferenze di Valutazione;

DATO ATTO che:

in riscontro ad alcuni rilievi mossi nei contributi degli Enti sopra riportati, in sintesi si rileva che:

- **2e) Il Comune ha redatto il Documento Semplificato sul Rischio Idraulico previsto dall'art.14 del regolamento n.7/2017;**
- **3a) Si provvederà alla trasmissione del modulo relativo all'Allegato E alla DGR n. 4488/2021 e s.m.i. finalizzato al percorso di Valutazione di Incidenza;**
- **3d) Il perimetro degli AAS individuato dal PTCP vigente è stato assunto dal PGT e la misurazione delle aree in ambiente GIS ha fornito il valore riportato nella relazione di Piano, senza introdurre modifiche geometriche;**
- **3e) Il Comune di Bossico si attiverà al fine di seguire l'iter di approvazione della Componente Geologica e della sua pubblicazione presso il Sistema Informativo Territoriale Regionale;**
- **3f) Il confine comunale usato nella presente Variante è tratto dal PGT vigente, che a suo tempo è stato pubblicato e trasmesso al SIT per la pianificazione comunale di Regione Lombardia. Tale confine comunale, su cui sono stati sviluppati gli elaborati di Variante e quelli relativi alla Componente Geologica, sarà aggiornato secondo le modalità previste in collaborazione con i Comuni interessati. Si rileva altresì che gli ambiti rilevati come non coerenti, sono tutti ambiti agricoli interessati da boschi;**
- **In termini generali si prende atto dei diversi riferimenti legislativi sovraordinati che disciplinano le trasformazioni territoriali ed edilizie in relazione all'impatto ambientale e agli standard igienico sanitari, che non sono strettamente oggetto dello strumento urbanistico comunale e che restano in ogni caso in vigore, per i quali non si ritiene necessario un ulteriore richiamo nell'articolato normativo del PGT;**

DECRETA

- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, parere **positivo** circa la compatibilità ambientale della proposta di Variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Bossico, **a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni, con riferimento ai contenuti del Rapporto Ambientale così come integrato dalle osservazioni di seconda Conferenza di valutazione sopra richiamate:**

- 2m) le prescrizioni specifiche presenti nelle schede degli ‘Ambiti di Trasformazione’ e le schede degli ‘Interventi soggetti a prescrizioni specifiche’ saranno integrate con riferimenti alla necessità di ricondurre i nuovi insediamenti alla rete fognaria e ai relativi presidi depurativi e in ogni caso di acquisire l’autorizzazione allo scarico presso la Provincia di Bergamo, preventivamente al rilascio del Permesso di Costruire;
- 2m) per quanto riguarda le aree destinate a campeggio e all’insediamento di ‘servizi per la grande età’, sarà integrato l’articolato normativo al fine di richiamare la necessità di ottenere presso la Provincia di Bergamo, l’autorizzazione allo scarico in suolo o in corpo idrico qualora non fosse possibile l’allaccio alla pubblica fognatura;
- 3b) in considerazione dell’interferenza con elementi di I livello della RER, le schede degli ‘Ambiti di Trasformazione’ saranno integrate prevedendo misure di mitigazione e di connessione ecologica;
- 3c) l’articolato normativo sarà integrato con prescrizioni specifiche relative alla Rete Ecologica Comunale;
- 4b) le prescrizioni specifiche presenti nelle schede degli ‘Ambiti di Trasformazione’ e le schede degli ‘Interventi soggetti a prescrizioni specifiche’ saranno integrate con riferimenti alla necessità di ricondurre i nuovi insediamenti alla rete fognaria e ai relativi presidi depurativi e in ogni caso di acquisire l’autorizzazione allo scarico presso la Provincia di Bergamo, preventivamente al rilascio del Permesso di Costruire;
- 5a) le prescrizioni specifiche presenti nelle schede degli ‘Ambiti di Trasformazione’ e le schede degli ‘Interventi soggetti a prescrizioni specifiche’ interessati, saranno integrate con riferimenti alla necessità di trasmettere i progetti comportanti scavi all’Ufficio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brescia e Bergamo per le valutazioni di tutela di competenza;
- di pubblicare il presente atto all’Albo Pretorio, sul sito web della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e del Comune di Bossico, e sul portale web regionale SIVAS;
- di provvedere alla contestuale trasmissione di copia del presente atto ai Soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente interessati, precedentemente elencati.

Bossico, 22 aprile 2024

L'AUTORITÀ PROCEDENTE VAS
Dott. Silvano Fusari

L'AUTORITÀ COMPETENTE VAS
Arch. Claudia Cominetti

All.ti:

- Verbale prima conferenza di valutazione;
- Verbale seconda conferenza di valutazione;
- Osservazioni ATS di Bergamo, registro ufficiale U.0023620 del 08/03/2024 (prot. n. 4237 del 08/03/2024);
- Contributo ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo, prot. n. arpa_mi.2024.0051447 del 28/03/2024 (prot. n. 5673 del 28/03/2024);
- Contributo Provincia di Bergamo, Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione Generale, Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, registro ufficiale U.0023977 del 09/04/2024 (prot. n. 6460 del 11/04/2024);
- Parere di compatibilità con il Piano d’Ambito ATO – Ufficio d’Ambito di Bergamo, prot. n. 2241 del 10/04/2024 (prot. n. 6438 del 10/04/2024);
- Osservazioni Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brescia e Bergamo, prot. n. 7398 del 11/04/2024 (prot. n. 7398 del 11/04/2024).